



**UMBERTO
DE GIOVANNANGELI**
udegiovannangeli@unita.it

Intervista con... Nadia Urbinati

I nuovi manganelli

«A dare il segno di una democrazia malata, di una democrazia degli "urlatori", c'è l'uscita della ministra della Pubblica Istruzione e dell'Università, Mariastella Gelmini, che propone di dare la laurea ad honoris causa ad un politico, Umberto Bossi che usa sistematicamente linguaggi e segni volgari e irriverenti. Una volgarità aggressiva, minacciosa, inquietante, che ben si coniuga con la strategia di occupazione dei grandi mezzi di comunicazione realizzata dal Cavaliere...». A sostenerlo è Nadia Urbinati, politologa e docente alla Columbia University.



Per aver sostenuto che occorre «liberarsi di Berlusconi», il segretario del Partito Democratico è stato fatto bersaglio di una aggressione mediatica da parte di numerosi esponenti del Governo e della maggioranza. Ma che democrazia è questa?

«È la democrazia di chi ha vinto e ora non vorrebbe più perdere. È chiaro che Bersani ha utilizzato una espressione colorita, gergale, di quelle che si usano nel parlare quotidiano. Del resto, le campagne elettorali hanno sostituito le campagne militari, e quindi si usa molto spesso lo stesso linguaggio per parlare di "battaglie"... È evidente che chi è al Governo ha voluto prendere alla lettera quelle parole gridando allo scandalo, pur sapendo che lo scandalo non c'era proprio, tanto più che a scandalizzarsi sono gli stessi ben usi al linguaggio violento. A dimostrazione di questo c'è l'uscita della ministra della Pubblica Istruzione e dell'Università che ha proposto di conferire la laurea honoris causa a un politico

che usa sistematicamente linguaggi e segni volgari e irriverenti...».

Il riferimento è al ministro e leader leghista, Umberto Bossi...

«Certo che sì. Al ministro che non trova di meglio che fare il segno del dito medio ai giornalisti che gli chiedevano se si andava verso le elezioni anticipate. Non è un gesto isolato. Da quando Bossi e i suoi attuali alleati di Governo sono entrati sulla scena politica, a partire dagli anni Novanta, hanno contribuito pesantemente a cambiare in peggio lo stile e il contenuto del linguaggio politico...».

È dunque la politica degli urlatori che è stata imposta?

«Sì. E probabilmente sembra che paghi, visto che Berlusconi la ritira fuori ogni volta che annusa aria di crisi... La strategia dell'urlo, del parlarsi addosso, la politica di chi grida più forte fa bene, e va bene, a coloro che non hanno contenuti da proporre o che, con le urla e gli insulti, cercando di mascherare il vuoto di contenuti politici, mentre la strategia dell'urlo non fa il gioco di coloro che basano il proprio successo con il pubblico sulla deliberazione ragionata».

Nel frattempo, il presidente del Consiglio si prepara alla campagna di autunno condotta a colpi di talk show urlati e a senso unico...

«È una mossa prevedibile, perché a leggere i giornali di questi giorni, si possono individuare i due scenari a cui il Cavaliere sta lavorando...».

Quali sarebbero questi scenari?

«Berlusconi si prepara a tenere aperta la possibilità, usata come arma di ricatto nei confronti dei "finiani", delle elezioni anticipate. E al tempo stesso, continua le trattative di palazzo. Quello che tra i due scenari risulterà essere più conveniente per lui, verrà perseguito. Come Berlusconi ha sempre fatto».

Esistono gli anticorpi contro questa democrazia degli urlatori?

«Sì e no. Sì se guardiamo a livello istituzionale e costituzionale: su questo terreno gli anticorpi esistono e sono già attivi, come ha più volte rimarcato il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano. La risposta, purtroppo, è negativa per quanto riguarda il potere dell'opinione pubblica. Le ragioni le conosciamo...».

→ SEGUE A PAGINA 6

Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ ECONOMIA

Napolitano ricorda Marcinelle «Monito per il lavoro sicuro»



PAG. 20-21 ■ MONDO

Kabul dà l'addio ai medici giustiziati dai Talebani



PAG. 42-43 ■ SPORT

Prandelli presenta la Nazionale La Lega attacca gli oriundi



PAG. 17 ■ ITALIA

Ora Ciancio punta al Giornale di Sicilia

PAG. 18 ■ ITALIA

Freda «rivendica» gli anni con Ventura

PAG. 19 ■ ITALIA

Turista denuncia stupro a Roma

PAG. 32-33 ■ L'UNITÀ ESTATE

La Vespa arriva a Capalbio

PAG. 46-47 ■ SPORT

Federica Pellegrini: mi preparo al 2012

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

